



- Evitare manovre per cercare di tenere fermo il bambino o di aprirgli la bocca.
- Non cercare in alcun modo di svegliarlo o di dargli qualcosa da bere.
- **Se il bambino ha già avuto convulsioni febbrili in precedenza**, in caso di nuovo episodio di durata maggiore ai 5 minuti, somministrare il microclistere a base di diazepam (*Micropam*) per via rettale come una normale peretta evacuante.
- Assicurarsi che non fuoriesca il contenuto, stringendo i glutei del bambino per 20-30 secondi.
- **Se la crisi non si risolve entro 30-60 secondi dalla somministrazione di Micropam, chiamare il 118.**



Ricorda che

- L'uso dei farmaci per abbassare la febbre non previene le convulsioni febbrili.
- Un bambino che ha avuto convulsioni febbrili, in caso di febbre, va trattato come tutti gli altri bambini, dando Paracetamolo o Ibuprofene secondo le indicazioni del pediatra.
- Un bambino che ha avuto una crisi convulsiva febbrile è comunque un bambino sano, ha solo un sistema nervoso particolarmente eccitabile in caso di febbre.
- È sempre consigliato riferire al proprio Pediatra tutti gli episodi di crisi convulsive febbrili quando capitano.

Convulsione febbrile

*Opuscolo informativo redatto e condiviso dai
Pediatri di libera scelta e dai Pediatri ospedalieri
dell'Azienda Usl - IRCCS di Reggio Emilia*



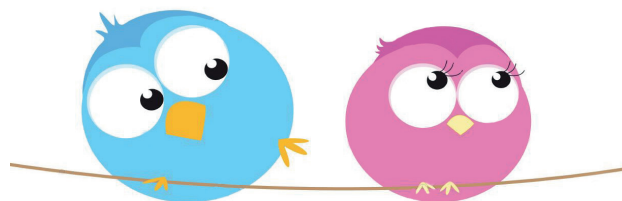
Introduzione

La convulsione febbrile è la manifestazione di una eccessiva eccitazione del sistema nervoso dovuta all'aumento della temperatura del corpo (*febbre alta*).

Di solito si verifica nella fase iniziale di una malattia infettiva con febbre (*prime 24-36 ore*). Si presenta, in genere, nei bambini fra i 6 mesi e i 5-6 anni.

Le convulsioni possono spaventare molto, ma normalmente durano poco (*da qualche decina di secondi ad alcuni minuti*) e non causano danni cerebrali se non in casi molto rari.

I bambini che hanno avuto un episodio di convulsione febbrile possono poi averne altri e spesso c'è familiarità (*ad esempio un fratello o un genitore*). Tuttavia avere le convulsioni febbrili non significa avere l'epilessia.



Come si manifesta

- Perdita improvvisa di coscienza (*il bambino non risponde ai richiami*).
- Sguardo fisso o occhi ruotati verso l'alto o di lato.
- Respirazione difficoltosa e/o rumorosa.
- Il bambino può essere immobile, rigido, coi denti stretti, oppure flaccido, molle, con muscoli rilasciati.
- Possono comparire movimenti ritmici tipo scosse/tremori a gambe e braccia.
- Può comparire pallore e/o colorazione bluastra (*cianotica*) attorno alla bocca
- Può comparire perdita di saliva schiumosa (*bava*), anche macchiata di sangue per possibile morsicatura della lingua
- Può manifestarsi perdita di urine e/o feci
- Di solito la durata della crisi è di pochi minuti e termina con il risveglio del bambino che non ricorda nulla.
- Dopo la crisi segue sempre una fase di sonnolenza (*il bimbo ha voglia e bisogno di dormire*).

Cosa fare

- Non lasciarsi prendere dal panico
- Guardare l'orario di inizio delle convulsioni e osservare le caratteristiche della crisi, per poterle riferire ai sanitari
- Se è il primo episodio, **chiamare il 118 e seguire le indicazioni dell'operatore**.
- Non portare il bambino in ospedale, con mezzi propri.
- Liberare il bambino da eventuali coperte e da vestiti troppo stretti (colletto e cintura)
- Allontanare oggetti che potrebbero ferirlo durante la crisi.
- Mettere il bimbo in sicurezza cioè, **sdraiato su un fianco**, per evitare l'inalazione di saliva o vomito.

